

Codice A2001C

D.D. 2 ottobre 2023, n. 310

**L.R. n. 11/2018 e D.G.R. n. 30 - 5842 del 21/10/2022. Enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale. Fondazione Circolo dei lettori: approvazione delle attività progettuali 2023.**



**ATTO DD 310/A2001C/2023**

**DEL 02/10/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali**

**OGGETTO:** L.R. n. 11/2018 e D.G.R. n. 30 – 5842 del 21/10/2022. Enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale. Fondazione Circolo dei lettori: approvazione delle attività progettuali 2023.

Premesso che:

- con Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato le nuove disposizioni in materia di beni e attività culturali;

- in base all'art. 4 ("funzioni della Regione"), comma 1, della predetta legge, la "Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (...)" ; in particolare, in forza del comma 2, lett. d) del richiamato articolo, il medesimo Ente "attuа propri progetti culturali, opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive";

- in particolare, l'art. 7 della predetta legge regionale prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso a "partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale e convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura" (lett. b punto 3);

- il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale.

Dato atto che:

- la Regione Piemonte negli anni ha promosso la costituzione o aderito in via successiva a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono ormai punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- si tratta di soggetti giuridici peculiari che svolgono attività di interesse della collettività o comunque strumentali rispetto a compiti pubblici essenziali e a pubbliche funzioni;

- tra tali Enti compare la Fondazione Circolo dei lettori di Torino, le cui finalità istituzionali, coerenti con quelle elencate nel Programma di attività più sotto citato, sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità. Le finalità statutarie della Fondazione Circolo dei lettori (art. 3 - "Scopi") si concretizzano nella realizzazione di attività di promozione culturale sul territorio della Regione Piemonte attraverso l'ideazione, il sostegno, la promozione e l'organizzazione di progetti ed eventi riguardanti fatti, beni ed espressioni culturali e sociali attinenti al patrimonio culturale e alla sua valorizzazione e al mondo della cultura del libro e della multimedialità;

- ai sensi dell'art. 6 della l.r. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 05.07.2022, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024. Al capitolo 1.3.2. (Ruolo degli enti partecipati o controllati dalla Regione) uno degli indirizzi per il sostegno economico a tali Enti per il triennio 2022-2024 si incentra sulla capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

- tenuto conto dell'obiettivo generale di consolidare il ruolo strategico degli Enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione, al fine di soddisfare esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, il suddetto Programma di Attività ha introdotto al paragrafo 1.3.2 per l'arco temporale 2022-2024 una modalità di sostegno agli Enti partecipati disciplinata attraverso la definizione di apposite convenzioni anche a carattere triennale.

Dato altresì atto che:

con D.G.R n. 30 – 5842 del 21/10/2022 ("L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2022/2024. Spesa di Euro 15.732.000,00 (di cui Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2023; Euro 30.000,00 cap 184938/2022 e Euro 30.000,00 cap 184938/23"), la Giunta Regionale ha disposto:

- di approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte facenti parte dell'allegato A, parte integrante del provvedimento;

- di approvare e sostenere le specifiche attività progettuali per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, riconoscendo a ciascun Ente un contributo a sostegno della realizzazione di tali iniziative;

- di autorizzare la stipula di specifiche convenzioni per il triennio 2022/2024 con ciascuno degli Enti di cui al citato allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire, inoltre, che l'assegnazione dei contributi per le annualità successive al primo anno non costituisca obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarebbe stato definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale, subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni, esplicitati nelle stipulande convenzioni: 1) l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno, 2023 e 2024, del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 23-5334/2022 e dalle relative modalità di attuazione stabilite dalla Direzione regionale competente; 2) la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo dell'ente partecipato, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente, secondo modalità dettagliate nella convenzione triennale; 3) l'avvenuta verifica, da parte dei competenti Settori della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima; 4) la verifica della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;

- la medesima D.G.R. ha altresì stabilito che la definizione dell'apporto regionale per ciascun anno di validità della convenzione, fatta salva comunque la necessità di tenere in considerazione gli specifici fini statutari dei diversi Enti, dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

- a) unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;
- b) storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;
- c) capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzino l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;
- d) alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre fonti di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale;
- e) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente.

- la Giunta Regionale, subordinatamente alla verifica della disponibilità di risorse sul bilancio regionale, tenuto conto delle linee progettuali degli Enti per il triennio 2022-2024, approvate con D.G.R. n. 30 – 5842 del 21/10/2022, considerate le iniziative riferite all'annualità 2023 presentate dai suddetti Enti, provvederà ad assegnare le risorse per il sostegno delle progettualità 2023 in favore degli stessi nell'ambito delle citate convenzioni triennali 2022/2024 stipulate con i soggetti partecipati.

Dato atto che, dall'istruttoria svolta dal Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, risulta quanto segue:

- nell'anno 2022 è stata stipulata, come previsto dalla citata DGR n. 30 – 5842 del 21.10.2022, la convenzione triennale rep. n. 438 del 24.11.2022, approvata con determinazione dirigenziale A2001C n. 259 del 3.11.2022 ("L.r. n. 11/2018 e DGR n. 30-5842 del 21.10.2022. Approvazione dello schema di convenzione triennale tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori. Impegno di spesa a favore della Fondazione Circolo dei lettori pari ad € 1.200.000,00 per il sostegno ai progetti dell'anno 2022 (di cui € 600.000,00 sul cap. 182890/2022 ed € 600.000,00 sul cap. 182890/2023)", che disciplina il rapporto tra la Fondazione Circolo dei lettori e la Regione Piemonte, in coerenza con gli ormai costanti orientamenti della Corte dei Conti, sezione regionale

di controllo per il Piemonte, che ritiene legittimo il sostegno alla progettualità di un ente partecipato se inquadrato all'interno di un rapporto convenzionale, al fine di assicurare la necessaria trasparenza da parte dell'ente pubblico e l'esigenza di corretta gestione per l'ente beneficiario che esercita funzioni e compiti a favore della collettività rientranti nelle finalità dell'ente pubblico socio;

- la Fondazione Circolo dei lettori, quale soggetto partecipato o controllati dalla Regione Piemonte operante in ambito culturale, ha presentato la documentazione prevista all'art. 24 dell'allegato alla Determinazione dirigenziale n. 152/A2000B del 14.07.2022 ("*Lr 11/2018. D.G.R. n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione*") e nello specifico: il piano programmatico delle attività 2023 corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo statutariamente competente; il programma dell'attività per l'anno 2023 oggetto della convenzione e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto;

- il suddetto ente ha provveduto ad approvare il bilancio preventivo per l'anno 2023, inserendo tra le entrate, la previsione dell'importo del contributo della Regione Piemonte, che tuttavia non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la stessa, in considerazione del rinvio a successivo atto di deliberazione della Giunta regionale per l'assegnazione delle risorse;

- l'attività progettuale 2023 proposta dalla Fondazione Circolo dei lettori risulta coerente con le linee programmatiche triennali 2022/2024 dell'Ente approvate con D.G.R. 30 – 5842 del 21/10/2022 e mantiene i livelli qualitativi e quantitativi rispetto alle attività dell'anno precedente;

- l'Ente ha presentato, a seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo, la rendicontazione delle attività svolte nell'anno 2022, secondo le modalità dettagliate nelle predette convenzioni;

- l'attività progettuale 2023 rispetta i requisiti previsti nel Piano Triennale della Cultura come sopra elencati (unicità e qualità delle iniziative proposte, storicità dell'intervento regionale, capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, alta qualità della progettualità, idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia);

- sussiste l'interesse pubblico regionale a sostenere tali iniziative, in quanto aventi ricadute positive sull'intera collettività, non solo locale, di riferimento.

Si ritiene quindi, per le ragioni sopra esposte, ai sensi della L.R. 11/2028 e in ottemperanza a quanto disposto dal Programma Triennale della Cultura 2022/2024, approvato con DCR n. 227-13907 del 05.07.2022, che ricorrano le condizioni e i requisiti per approvare le iniziative proposte dalla Fondazione Circolo dei lettori per l'anno 2023, come descritti nell'allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che, come disposto dalla DGR. n. 30 – 5842 del 21.01.2022, la Giunta Regionale, preso atto delle risultanze istruttorie svolte dal competente Settore, definirà l'ammontare della contribuzione regionale per l'anno 2023 in favore della Fondazione Circolo dei lettori.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, dirigente del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR. n. 1-3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"s.m.i;
- la DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 ("Bilancio di previsione finanziario 2023-2025");
- la D.G.R. 1-6763 del 27/04/2023 ("Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025");
- la D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)");
- la D.G.R. n. 23-5334 del 8.7.2022 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi.");
- la determinazione A2000B n. 152 del 14.7.2022 ("Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.");
- la citata D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022;

- la citata determinazione dirigenziale A2001C n. 259 del 3.11.2022;
- il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 ("Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva - (DURC)");

### **DETERMINA**

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, le attività progettuali per l'anno 2023 proposte dalla Fondazione Circolo dei lettori, come individuate nella scheda allegata al presente provvedimento parte integrante e sostanziale (Allegato A) e dettagliate nella documentazione depositata agli atti del Settore;

- di demandare alla Giunta Regionale, per le motivazioni illustrate in premessa, la definizione dell'ammontare della contribuzione regionale per l'anno 2023 in favore della Fondazione Circolo dei lettori.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e  
archivistici, editoria ed istituti culturali)  
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Allegato

**SETTORE PROMOZIONE BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI, EDITORIA ED ISTITUTI CULTURALI**

L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2023 degli Enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore della promozione della lettura e delle attività culturali secondo le linee progettuali del triennio 2022/2024 approvate con DGR. n. 30-5842 del 21.10.2022.

	<b>.Soggetto</b>	<b>Nota esplicativa</b>
1	Fondazione Circolo dei lettori (Torino)	<p>Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022-2024 in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, la Fondazione Circolo dei lettori, con nota datata 5.5.2023 (prot. in ingresso n. 5253/2023), da ultimo integrata con nota 11.9.2023 (prot. 11637/2023), ha richiesto alla Regione Piemonte un sostegno per la progettazione per l'anno 2023 nell'ambito delle proprie linee progettuali per il triennio 2022/2024, approvate dalla Regione Piemonte con DGR. N. 30-5842 del 21.10.2022 e richiamate nella specifica convezione avente efficacia per il medesimo triennio rep. N. 438/2022. I progetti sono stati inoltrati unitamente al corrispondente bilancio di previsione pari ad un costo complessivo di € 2.290.000,00, al quale concorrono altri enti pubblici (tra cui Comune di Torino, Comune di Novara, Camera di Commercio di Torino) e privati (Fondazioni bancarie).</p> <p>Dall'istruttoria condotta dal Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la Fondazione Circolo dei lettori, in origine "Associazione Circolo dei lettori", si è costituita a rogito notaio Andrea Ganelli in data 25.6.2009 come ente senza fini di lucro;</li> <li>-con successiva DGR n. 6-3961 del 05.06.2012 è stata disposta la trasformazione dell'Associazione in Fondazione "Circolo dei Lettori", con fondatore unico la Regione Piemonte;</li> <li>- l'Ente è stato riconosciuto e iscritto nel registro regionale delle persone giuridiche al n. 924 del 22.1.2013 in forza della determinazione del Settore regionale Contratti, espropri, persone giuridiche e usi civici n. 1103 del 21.12.2012;</li> <li>-il bilancio preventivo 2023, approvato in sede di variazione dal Comitato Fondatori in data 26.9.2023, chiude in pareggio, prevedendo un totale di entrate pari ad € 5.691.200 e uscite di pari ammontare ed espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 1.250.000,00 da destinare alle progettualità 2023 dell'Ente, tra cui il progetto di promozione della lettura correlato alla riapertura del Museo regionale di Scienze Naturali prevista per la fine dell'anno in corso;</li> <li>- su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con D.G.R. n. 15-7468 del 25.9.2023 con la quale è</li> </ul>

	<p>stato tra l'altro dato indirizzo al rappresentante regionale in seno al Comitato dei Fondatori di esprimersi favorevolmente in ordine alla variazione di bilancio 2023, con la precisazione che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte non avrebbe costituito obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa e che sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale previa approvazione degli specifici progetti della Fondazione da parte della Direzione Cultura e Commercio, da finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024;</p> <p>- i progetti per l'anno 2023 oggetto di richiesta di sostegno regionale, presentati in coerenza con le suddette linee progettuali triennali proposte dall'Ente e richiamate nella succitata convenzione stipulata con la Regione Piemonte di cui ai provvedimenti deliberativi sopra richiamati, si articolano come da programma e documentazione economico-finanziaria agli atti del Settore competente, nel seguente modo:</p> <p>1) il progetto "Torino spiritualità", dal titolo "<i>Agli assenti della morte, ovvero della vita</i>", in programma dal 27 settembre al 1 ottobre 2023, per indagare la dimensione interiore dell'essere umano attraverso il confronto tra coscienze, l'incrocio di idee e il dialogo tra religioni;</p> <p>2) progetto "Festival del classico", dal titolo "Oriente e Occidente", in programma 30 novembre- 3 dicembre 2023, convegni e riflessioni sull'eterno dualismo tra Oriente e Occidente;</p> <p>3) progetto "Festival Scarabocchi", evento realizzato in collaborazione con l'Associazione "Doppiozero" e il sostegno del Comune di Novara, animare la città di Novara nel complesso del Broletto all'insegna della creatività e del disegno libero, con laboratori, officine, lezioni e passeggiate artistiche per la città, pensato per lavorare con le nuove generazioni, incentrato su laboratori didattici per i bambini;</p> <p>4) progetto "Il Circolo di Novara", spazio-evento permanente dedicato alle storie e alla promozione della lettura in tutte le sue forme. Seguendo il modello torinese, è diventato un punto di riferimento e di ritrovo per gli appassionati dei libri. Il programma prevede ogni giorno incontri con l'autore, conferenze tematiche, reading, gruppi di lettura, corsi;</p> <p>5) progetto "Il Circolo della Musica di Rivoli", che prevede eventi con alcuni referenti della scena musicale torinese per l'ideazione di un cartellone di qualità, portando in scena anche prosa e standup comedy allo scopo di ampliare l'utenza;</p> <p>6) progetto "Il Circolo a Torino", la cui programmazione culturale prevede la presentazione di libri, eventi culturali, dibattiti pubblici e confronti sulle novità editoriali, su temi di attualità e sulla società, con uno sguardo sempre più attento all'inclusione e alla coesione sociale. La programmazione culturale è</p>
--	--

	<p>caratterizzata come sempre dalla presenza di grandi nomi della letteratura italiana e straniera, incontri e dibattiti, concerti e occasioni di intrattenimento. In particolare, per il 2023 la Fondazione Circolo dei lettori approfondirà la figura di Alberto Moravia, grande protagonista della vita artistica e culturale lungo tutto il cosiddetto “secolo breve”, figura di grande complessità, capace di attraversare generi e discipline. La Fondazione ha costruito intorno a questo grande autore un progetto integrato che ha come obiettivo quello di riportare al centro della scena culturale pittura, cinema, letteratura e impegno civile, cuore di una rassegna di ampio respiro.</p> <p>7) progetto “Museo regionale di Scienze”, un’iniziativa culturale di grande respiro che si inquadra nell’ambito della riapertura della struttura “Museo regionale di scienze naturali” prevista per la fine dell’anno in corso, che prevede di affiancare nello spazio espositivo del Museo una serie di iniziative culturali che siano di corredo, approfondimento e ispirazione alla natura speciale della collezione naturalistica del regno animale, attraverso alcuni incontri, e una inaugurazione di ampio respiro con interventi di ospiti di grande richiamo mediatico ma anche di alto profilo scientifico.</p> <p>Per quanto concerne la rispondenza dei sopradetti progetti ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue:</p> <p>a) la realizzazione dei predetti progetti per l’anno 2023 conferma la capacità della Fondazione, con le sue risorse umane, la sua esperienza e le sollecitazioni che arrivano dal mondo, a rispondere al pubblico e alle istanze di incontro, e di riflessione comune. Il ruolo della Fondazione nel campo dello studio e della ricerca si rivolge al vasto pubblico della comunità regionale, creando occasioni di divulgazione, riflessione sulla realtà, invito al pensiero critico, svolgendo un ruolo importante per lo sviluppo qualitativo, quantitativo e professionale del comparto culturale in cui essa opera;</p> <p>b) l’unicità del ruolo culturale svolto dall’ente sul territorio piemontese di riferimento in chiave di visibilità, valorizzazione, innovatività culturale e promozione della lettura;</p> <p>c) la storicità dell’intervento regionale, assicurato nel tempo a seguito dell’adesione della Regione quale fondatore dell’Ente e in considerazione della rispondenza della progettazione culturale dell’Ente all’interesse pubblico della Regione a garantire l’ampia fruibilità delle iniziative da parte della collettività di riferimento;</p> <p>d) la capacità dell’Ente di fare sistema con altre realtà operanti nel mondo culturale, che evidenzia l’attitudine della Fondazione a sviluppare e coltivare rapporti stabili di coprogettazione con realtà diverse del territorio;</p>
--	---

	<p>e) l'alta qualità della progettualità mediante la realizzazione di iniziative che prevedono la promozione del sistema culturale piemontese in Italia;</p> <p>f) idoneità della progettualità all'attrazione di un'utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, mediante la realizzazione di molteplici iniziative di promozione della lettura che coinvolgono diversi tipi di pubblico, in particolare quello giovanile (bambini e ragazzi), non solo rivolte al mondo scientifico ma anche al vasto pubblico della comunità regionale;</p> <p>g) viene rispettato il requisito della presenza di altre fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento dei progetti sopraindicati concorrono anche altri enti pubblici e privati.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra si approvano le iniziative proposte per l'anno 2023 dalla Fondazione, per le quali l'Ente ha previsto, come sopra evidenziato, un contributo pari ad € 1.250.000,00 da parte della Regione Piemonte.</p>
--	--